

**NORME REGOLAMENTARI E PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE PER IL
RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE
DELLA PROVINCIA DI COSENZA**

(Delibera Consiglio Provinciale n.40 del 24 Luglio 2006)

INDICE:

Normativa di riferimento

Capo I

Autorizzazioni Paesistiche ordinarie e di condono

Capo II

Istruttoria rilascio Autorizzazioni Paesistico-Ambientali

Capo III

Conferenze di Servizi

Capo IV

Aggiornamenti

Capo V

Norma transitoria

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 22 gennaio, n.42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell’art.10 della Legge 6 luglio 2002, n.137” (ex Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.490 – T.U. delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell’art.1 della Legge 8 ottobre 1997, n.352 (ex Legge 1497/39 e Legge 431/85)).-
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005.-
- Legge Regionale 28 Febbraio 1995, n.3 .-
- Legge Regionale 16 Aprile 2002, n.19 (Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge Urbanistica della Calabria) .-
- Legge Regionale 12 Agosto 2002, n.34 (Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali) .-
- Legge 28 febbraio 1985, n.47 .-
- Legge 7 agosto 1991, n.241 e succ. mod. e int.ni.-
- Legge 23 dicembre 1994, n.724 (art.39).-
- Legge 24 novembre 2000, n.340 .-
- D.P.R. 7 dicembre 2000, n.440 .-

CAPO I	AUTORIZZAZIONI PAESISTICHE ORDINARIE E IN SANATORIA
---------------	--

Art. 1

ELENCO GENERALE DEGLI ATTI ED ELABORATI TECNICI ESSENZIALI AL FINE DELLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA RICHIESTA DELL'AUTORIZZAZIONE PAESISTICO - AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 159 DECRETO LEGISLATIVO N.42/04 (EX ART.151 DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 OTTOBRE 1999, N.490 RECANTE “TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI A NORMA DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 8 OTTOBRE 1997, N.352” (EX ALL'ART. 7 DELLA LEGGE 1497/39).

1) DOMANDA in carta da bollo da 14,62 Euro contenente i dati essenziali del richiedente, l'indirizzo e n° telefonico dello stesso, la titolarità alla presentazione della domanda (ovvero "i proprietari, possessori o detentori ..." di cui all'art. 159 del citato D.Lgs. 42/04), il nominativo del progettista incaricato e relativo recapito e la sintetica descrizione dell'intervento per il quale si richiede l'autorizzazione, l'elenco dei documenti allegati, la data, la firma del richiedente e copia della ricevuta del versamento di cui al successivo punto 2). (Ved. Allegato n.2)

La domanda deve essere indirizzata a:

**PROVINCIA DI COSENZA - ASSESSORATO TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE UFFICIO DEL PIANO
PIAZZA 15 MARZO - 87100 COSENZA**

e consegnata completa degli allegati richiesti all'Ufficio Protocollo presso la Sede centrale di Piazza 15 Marzo, oppure spedita via posta.

2) SPESE ISTRUTTORIE, al cui pagamento è subordinato il rilascio del provvedimento nella seguente misura, in relazione ai seguenti interventi edilizi, sia per l'iter ordinario che per la procedura in Conferenza dei Servizi:

Classe	Euro	INTERVENTI EDILIZI
1	50,00	Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria; Recinzioni Terreno; Tettoie; Garage; Ristrutturazione di elementi edilizi accessori.
2	75,00	Condoni; Progetti di Varianti; Ampliamento fabbricati fino a 300 mc (v. x p.); Sopraelevazione fabbricati fino a 300 mc (v. x p.); Ristrutturazione edilizia fino a 300 mc (v. x p.); Lidi balneari e piccole attrezzature turistiche. Nuovi fabbricati fino a 600 mc (v. x p.); Ampliamento fabbricati oltre 300 mc (v. x p.); Sopraelevazione fabbricati oltre 300 mc (v. x p.); Ristrutturazione edilizia oltre 300 mc (v. x p.);
3	100,00	Nuovi fabbricati tra 600 mc e 10.000 mc (v. x p.); Reti elettriche e telefoniche fino a 20 Km. Antenne cabine stazioni radio base;
4	200,00	Piani di Lottizzazione; P.P.A.; Opere di Urbanizzazione primaria e secondaria; Nuovi fabbricati oltre a 10.000 mc (v. x p.); Reti elettriche e telefoniche oltre a 20 Km; Cavidotti; Impianti eolici; Impianti energetici e termici.

Il versamento a beneficio della Provincia di Cosenza dovrà essere effettuato sul C/C Postale n. 10555894, intestato a Provincia di Cosenza – Servizio Tesoreria – Ufficio del Piano – servizio N.O. Paesistici, con la seguente casuale: "Spese istruttorie per rilascio Autorizzazioni paesistico – ambientali".

Sono esenti dal pagamento delle su indicate tariffe i Comuni e le Comunità Montane.

3) DICHIARAZIONE DI CONFORMITA AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, di data non anteriore a mesi 3 dalla data di presentazione della domanda di autorizzazione, rilasciata dal Comune competente nonchè alle altre disposizioni normative specifiche qualora si tratti ad esempio della realizzazione di strade, impianti ecc. .-

4) DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI VINCOLI INIBITORI di cui all'art.159 comma 5 del D.Lgs. 42/04., e del Piano di Assetto Idrogeologico – Regione Calabria (Delibera Giunta Regionale n.900 del 31.10.2001 e delibera Consiglio regionale n.115 del 28.12.2001), da rilasciarsi a cura del Comune interessato .-

5) DICHIARAZIONE DEL TIPO DI VINCOLO che ricade sull'area oggetto di intervento e per il quale si richiede Autorizzazione Paesistica - Ambientale, da rilasciarsi a cura del Comune interessato .-

6) Copia del provvedimento di autorizzazione paesistico-ambientale e dei relativi elaborati allegati, già rilasciato dalla competente autorità, nel caso di richiesta interventi da realizzare in variante rispetto al progetto in precedenza autorizzato.

7) Solo per gli interventi oggetto di condono, oltre agli atti di cui ai precedenti articoli, n.4 copie dei seguenti documenti:

- a. Domanda di condono con ricevute oblazione pagata.
- b. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'epoca dell'abuso.

Art.2

ELABORATI TECNICI RAPPRESENTATIVI DELL'INTERVENTO

Nota introduttiva: Tutti gli elaborati tecnici di seguito indicati, siano essi relazioni, fascicoli ovvero tavole grafiche, devono riportare sul frontespizio un cartiglio contenente le informazioni essenziali per l'identificazione del progetto, da predisporre sulla base dello schema allegato (Ved. Allegato n.1) alle presenti istruzioni e devono essere debitamente datati e firmati dal progettista e dal richiedente.

- 1) n.° 4 copie progetti esecutivi comprendenti gli elaborati specificati nei successivi artt. 3 e 4 .-
- 2) n.° 4 copie RELAZIONE PAESAGGISTICA per come previsto dall'art.1 del DPCM del 12.12.2005 G.U. n.25 del 31.01.2006 in quanto applicabile.-
- 3) n.° 4 copie di un unico elaborato in forma di tavola comprendente:
 - stralcio delle Sezioni IGM 1:25.000 con evidenziato il sito di intervento ovvero del tracciato qualora si tratti di strade od impianti a sviluppo longitudinale;
 - stralcio aerofotogrammetrico in scala 1:5000 con indicazione della collocazione dell'area di intervento rispetto ai centri abitati, localizzazione di tutti i fabbricati esistenti o in costruzione,
 - planimetria generale scala 1:500, debitamente quotate, estesa almeno ad un raggio di 200 metri circostante con l'indicazione dei fabbricati esistenti e delle relative altezze viabilità, piazze, ecc. .-
 - estratto cartografico dello STRUMENTO URBANISTICO vigente nel Comune, con evidente perimetrazione in rosso del sito di intervento ovvero del tracciato qualora si tratti di strade od impianti, con allegate le Norme Tecniche di Attuazione, relative alla zona di intervento.
 - estratto di PLANIMETRIA CATASTALE con evidente perimetrazione in rosso del sito di intervento ovvero del tracciato qualora si tratti di strade od impianti;

Nel caso in cui il vincolo paesaggistico è conseguenza di:

- a) un corso d'acqua pubblico, ai sensi del comma 1 -lett.c) dell'art.142 del D.Lgs. 42/04, localizzarlo nella planimetria catastale, indicarne il toponimo e la distanza dal sito di intervento;
 - b) un bosco ovvero delle altre fattispecie, ai sensi del comma 1 delle lett. a),b),d),f),g) ed h) dell'art.142 del D.Lgs. 42/04, specificare la tipologia del vincolo paesaggistico tra quelle sopra indicate, nonché il toponimo della località.
- 4) n.° 4 copie di apposito fascicolo contenente la DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA A COLORI, dell'ambito territoriale, dell'area o del fabbricato (tutte le fronti) oggetto di intervento riferita allo stato di fatto della zona e/o dell'immobile, rilevabile al momento dell'istanza (foto di dettaglio e almeno due con visuale panoramica sulle quali siano chiaramente indicati a tratteggio i limiti dell'area soggetta all'intervento e con una freccia l'esatta collocazione delle opere, nel formato minimo 13x18 montate su cartoncino 21x29,7 -non sono ammesse copie fotostatiche in bianco e nero nè istantanee autosviluppanti), il tutto corredato da una planimetria in scala adeguata con l'indicazione dei punti di ripresa fotografica.

Art. 3

PROGETTI PER EDIFICI ESISTENTI O PER NUOVI FABBRICATI

- 1) n.° 4 copie della "RELAZIONE TECNICA DEI MATERIALI, DELLE FINITURE E DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE" con esauriente descrizione degli stessi elementi specie per quanto attiene: intonaci, coloriture, eventuali decorazioni, manti di copertura, gronde e pluviali, stipiti, davanzali, mezzanini, piane di protezione, infissi esterni, zoccoli e rivestimenti murari, pavimentazioni, ringhiere, cancelli e recinzioni, sistemazioni esterne con alberature, siepi arbusti e relative essenze, ecc., nonché specificazione delle modalità tecniche di esecuzione dell'intervento (es. demolizioni parziali, ricostruzioni, scuci-cuci, ecc.) e di messa in opera dei rivestimenti e delle finiture esterne.

2) n.° 4 copie degli ELABORATI DI RILIEVO DELLO STATO ATTUALE debitamente quotati in ogni parte (in pianta ed in sezione) costituiti da:

- a - planimetria quotata in scala 1:200 relativa all'area o alla costruzione oggetto di intervento con rappresentazione dell'assetto della vegetazione presente (indicare il tipo di essenze), delle eventuali sistemazioni esterne esistenti e tracciamento delle opere di edificazione da eseguire;
- b - sezioni longitudinali e trasversali quotate in scala 1:200 del terreno estese ad elementi esistenti (reperibili topograficamente, di quota certa, quali strade e fabbricati esistenti);
- c - pianta del piano terra in scala 1:100 con rappresentazione dell'area circostante;
- d - piante di tutti i piani e della copertura in scala 1:100;
- e - almeno due sezioni (trasversale e longitudinale) in scala 1:100 dell'edificio e del terreno circostante da estendersi per non meno di 10 mt. dalla costruzione;
- f - tutti i prospetti in scala 1:100 con indicazione dei materiali di finitura e rivestimento esterno.

3) n.° 4 copie degli ELABORATI DI PROGETTO, debitamente quotati in ogni parte (in pianta ed in sezione), costituiti da :

- a - planimetria quotata in scala 1:200 relativa all'area o al fabbricato oggetto di intervento con rappresentazione dell'assetto progettato e delle relative sistemazioni esterne del terreno con specificazione dei materiali e degli arredi da porre in opera nonché delle essenze da mettere a dimora;
- b - sezioni quotate in scala 1:200 dell'opera e del terreno di pertinenza con visualizzazione delle opere d'arte relative alla sistemazione dell'area e del riassetto vegetazionale previsto, estesa ad elementi esistenti, nonché del profilo del terreno precedente allo stesso intervento;
- c - pianta del piano terra in scala 1:100;
- d - piante di tutti i piani e della copertura in scala 1:100;
- e - almeno due sezioni (trasversale e longitudinale) in scala 1:100 dell'edificio e del terreno circostante da estendersi per non meno di 10 mt. dalla costruzione;
- f - tutti i prospetti in scala 1:100 con rappresentazione delle sistemazioni del terreno previste ai lati degli stessi nonché dei materiali di finitura e di rivestimento esterno e dove risulti definito il rapporto con la vegetazione esistente da conservare e con quella da porre a dimora;

4) n.° 4 copie degli ELABORATI DI RAFFRONTO TRA ESISTENTE E PROGETTO necessari per meglio evidenziare il raffronto fra stato attuale e futuro, oltre quanto previsto dal comma 3 art.146 DPR 42/04.-

Art. 4

PROGETTI PER STRADE, IMPIANTI A SVILUPPO LONGITUDINALE E SISTEMAZIONI DI AREE

1) n.° 4 copie della "RELAZIONE TECNICA DEI MATERIALI, DELLE FINITURE E DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE" con esauriente descrizione degli stessi elementi specie per quanto attiene: intonaci, coloriture, eventuali decorazioni, manti di copertura, gronde e pluviali, stipiti, davanzali, mezzanini, piane di protezione, infissi esterni, zoccoli e rivestimenti murari, pavimentazioni, ringhiere, cancelli e recinzioni, sistemazioni esterne con alberature, siepi arbusti e relative essenze, ecc., nonché specificazione delle modalità tecniche di esecuzione dell'intervento (es. demolizioni parziali, ricostruzioni, scuci-cuci, ecc.) e di messa in opera dei rivestimenti e delle finiture esterne.

2) n.° 4 copie degli ELABORATI DI RILIEVO DELLO STATO ATTUALE costituiti da :

- a - piano quotato, in scala adeguata, dell'area interessata dalle opere con indicazione delle curve di livello, dei manufatti e dei tracciati stradali eventualmente esistenti e l'individuazione delle alberature presenti (specificare essenze) nonché con sovrapposizione del massimo ingombro delle opere da eseguire;
- b - sezioni significative del terreno corrispondenti ai punti ove sono presenti manufatti o tracciati stradali esistenti, ovvero situazioni planoaltimetriche di particolare rilevanza o corrispondenti ai punti caratteristici dell'opera;

3) n.° 4 copie degli ELABORATI DI PROGETTO costituiti da :

- a - piano quotato in scala adeguata con curve di livello ove siano indicati il tracciato, le opere d'arte complementari e di arredo ovvero tutte le sistemazioni di terreno previste;
- b - sezioni trasversali significative quotate, sufficientemente estese ed in numero adeguato alla debita rappresentazione delle opere o delle sistemazioni d'area previste;

c - profilo longitudinale del tracciato stradale con indicazione delle quote altimetriche generali (s.l.m.) e relative, delle distanze parziali, progressive e totali e delle pendenze;
d - sezioni tipo con i materiali e particolari costruttivi.

4) n.° 4 copie degli ELABORATI DI RAFFRONTO TRA ESISTENTE E PROGETTO necessari per meglio evidenziare il raffronto fra stato attuale e futuro, oltre quanto previsto dal comma 3 art.146 DPR 42/04.-

CAPO II	ISTRUTTORIA RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE
----------------	--

Art. 5

PROCEDURE

1) In applicazione della Legge 241/90 e succ. mod. e int.ni sulla trasparenza amministrativa, la Provincia provvederà ad inviare al richiedente apposita comunicazione personale di “avvio del procedimento” ed il nominativo del Responsabile del Procedimento, nei tempi e modi previsti dalla Legge.

2) E' istituito il Registro di Settore per le annotazioni dei termini temporali di espletamento dell'iter burocratico di rilascio delle autorizzazioni Paesaggistiche, che sarà tenuto ed aggiornato dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio del Piano, il quale è tenuto ad annotare la data di acquisizione delle istanze all'Ufficio e tutte le altre date significative ai fini dell'iter di istruzione della pratica. Tutti i termini della procedura decorrono dalla data di annotazione sul registro.

3) Alla prima comunicazione, di cui al comma 1, potrà far seguito l'eventuale “richiesta di integrazione” che dovrà essere inoltrata dal RUP entro e non oltre 30 giorni dalla data di avvenuta annotazione dell'istanza sul Registro di Settore istituito con il precedente comma 2; la documentazione integrativa dovrà pervenire all'Ufficio del Piano entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta, pena l'archiviazione della pratica. Ai sensi dell'art.146 comma 6 del DPR 42/2004, si intende che il termine resta sospeso per richiesta integrazione per una sola volta, dalla data della richiesta di integrazione fino alla ricezione della documentazione.

Entro il termine massimo per l'istruttoria fissato in 60 giorni a decorrere dalla data di ricevimento da parte della Provincia di tutta la documentazione completa di cui ai punti precedenti, la Provincia completerà l'istruttoria della pratica e qualora la stessa sia meritevole di approvazione il relativo provvedimento sarà trasmesso alla competente Soprintendenza e all'Assessorato Regionale Beni Ambientali, secondo quanto prescritto dal 2° comma dell'art.159 Decreto Legislativo n.42/04 e dell'art.5 comma 2 della Legge Regionale 3/95.

Nel caso di parere negativo, verrà notificato il relativo provvedimento alla Ditta interessata e al sindaco del Comune competente, nel rispetto della procedura dell'art.10bis della L. 241/90.

La Ditta provvederà a ritirare n.3 copie degli elaborati progettuali.

CAPO III	CONFERENZE DEI SERVIZI
-----------------	-------------------------------

Art. 6

CONVOCAZIONE E PROCEDURE

1) CONVOCAZIONE in carta semplice contenente i dati essenziali del richiedente, l'indirizzo e n° telefonico dello stesso, la titolarità alla presentazione della domanda (ovvero “i proprietari, possessori o detentori ...” di cui all'art. 151 del citato D.Lgs. 490/1999), il nominativo del progettista incaricato e relativo recapito e la sintetica descrizione dell'intervento per il quale si richiede l'autorizzazione, l'elenco dei documenti allegati, la data, la firma del richiedente e copia della ricevuta del versamento di cui al successivo punto 2).

La domanda di convocazione deve essere indirizzata a:

**PROVINCIA DI COSENZA - ASSESSORATO TERRITORIO E SVILUPPO - SETTORE UFFICIO DEL PIANO
PIAZZA 15 MARZO - 87100 COSENZA**

e consegnata completa degli allegati richiesti all'Ufficio Protocollo presso la Sede centrale di Piazza 15 Marzo, oppure spedita via posta e dovrà pervenire almeno 10 giorni prima della data di convocazione.

2) Al momento della richiesta è necessario versare a beneficio della Provincia di Cosenza € 50,00 (diconsi Euro cinquanta/00) per ogni seduta, oltre spese istruttoria di cui al comma 2 art.1 del presente regolamento, sul C/C Postale n. , intestato a Provincia di Cosenza – Servizio Tesoreria – Ufficio del Piano – Servizio N.O. Paesistici, con la seguente casuale: Spese istruttorie per rilascio Autorizzazioni paesistico – ambientali e per partecipazione conferenza dei servizi.

3) Gli atti e gli elaborati tecnici elencati nel capo I artt. 2 – 3 – 4 del presente regolamento, in un'unica copia, essenziali al fine della istruzione dei progetti per la partecipazione alla conferenza dei servizi per il rilascio dell'autorizzazione paesistico - ambientale di cui all'art. 159 Decreto Legislativo n.42/04, dovranno pervenire alla Provincia di Cosenza nei tempi e modi previsti dalla Legge n.241/90 e sue modifiche e integrazioni.

CAPO IV	AGGIORNAMENTI
----------------	----------------------

Art. 7

NORMA TRANSITORIA

1) Qualora leggi statali e regionali successive all'approvazione del presente regolamento dovessero modificare e/o integrare quelle in esso richiamate, in ossequio delle quali si sono stabilite le norme e le procedure, le stesse ne determineranno il contestuale adeguamento.

2) Le tariffe del presente regolamento di cui al Capo I art.1 comma 2, verranno aggiornate in base ai dati ISTAT con cadenza biennale ed entreranno in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Provinciale.

CAPO V	NORMA TRANSITORIA
---------------	--------------------------

Art. 8

NORMA TRANSITORIA

1) Le tariffe di cui al Capo I art.1 comma 2, entreranno in vigore dalla data di pubblicazione della Delibera di Consiglio Provinciale di approvazione del presente regolamento: "Norme Regolamentari e Procedure Tecnico-Amministrative per il rilascio di Autorizzazione Paesistico-Ambientale della Provincia di Cosenza".-

COGNOME E NOME DEL RICHIEDENTE**FIRMA****Codice Fiscale****Titolarità****OGGETTO DELL'INTERVENTO**
(indicare la tipologia)

Progetto ex novo



Variante n°.



Sanatoria

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**OGGETTO DELLA TAVOLA**

Tav. n°.

Scala

data

PROGETTISTA (cognome e nome)**indirizzo****timbro e firma****Titolo**

n°.codice fiscale

tel.

Marca
da bollo
€ 14.62

**ALLA PROVINCIA di COSENZA
ASSESSORATO TERRITORIO E SVILUPPO
SETTORE UFFICIO DEL PIANO
PIAZZA 15 MARZO
87100 COSENZA**

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____
residente in _____ c.a.p. _____ Via _____
in qualità di _____ (proprietari, altro diritto reale, ecc.)

rivolge istanza

al fine di ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art.159 D.Lgs. n.42/04 (ex art.151 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.490 T.U.), ai sensi della Legge Regionale 12 agosto 2002, n.34 per le seguenti opere da eseguire (o da mantenere, o da mantenere ed eseguire, ecc.)

in località _____ nel Comune di _____

rif.ti catastali: _____

rif.ti sulla natura del vincolo paesistico-ambientale: _____

Il progetto è stato redatto da (Arch.; Geom.; Ing.; ecc.) _____

residente in _____ Via _____ tel. _____

iscritto al n. _____ dell'ordine/Collegio _____

Allega, in ordine alla presente istanza, la seguente documentazione :

(elaborati firmati sia dal sottoscritto richiedente che dal progettista)

-

-

-eventuali precedenti autorizzazioni paesistico-ambientali:

Per comunicazioni relative alla pratica si comunica che il recapito è presso il richiedente come sopra, oppure il progettista come sopra, oppure altro _____

Data,

FIRMA